



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)

Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115 - Cell. 329-0692863

e-mail: nazionale.it@conapo.it sito internet www.conapo.it

Roma, 24 Marzo 2010

CONCORSO A CAPO SQUADRA 40% DECORRENZA 2006

IL CONSIGLIO DI STATO HA ACCOLTO LA RICHIESTA DI SOSPENSIVA PRESENTATA DALL'AMMINISTRAZIONE E DAI CONTROINTERESSATI, MA HA RIMANDATO LA DISCUSSIONE DEFINITIVA.

Cari colleghi, vi informiamo che ieri il consiglio di stato ha discusso le richieste di sospensiva della sentenza del TAR n. 11303/2009, riguardante l'annullamento della graduatoria del concorso interno per la copertura del 40% dei posti nella qualifica di capo squadra del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco.

Il Consiglio di Stato ha quindi emesso l'ordinanza di accoglimento delle istanze cautelari di sospensiva ed ha "sospeso" l'efficacia della sentenza del TAR, ciò sino alla discussione definitiva .

Una ordinanza molto succinta e priva di motivazioni, ad eccezione della necessità ravvisata di perseguire "l'interesse pubblico" ritenuto dal Consiglio di Stato prevalente rispetto ai vari interessi privati in campo, sino a che i giudici non potranno entrare nel merito della questione.

Quindi i vincitori del concorso restano Capi Squadra, e le procedure concorsuali potranno continuare, ma aleggia sempre l'attesa di una sentenza definitiva, che, nel bene o nel male, ci auguriamo giunga prima possibile.

Dal canto nostro continuiamo a premere per un provvedimento legislativo straordinario di riordino delle carriere, che preveda la identica sanatoria già attuata negli altri Corpi dello Stato, e auspichiamo condivisione su ciò anche delle altre sigle sindacali.

Alleghiamo per vostra lettura l'ordinanza del Consiglio di Stato.

Roma, 24 Marzo 2010



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

Sul ricorso numero di registro generale 1246 del 2010, proposto: dal Ministero dell'Interno, in persona del Ministro, legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliata per legge in Roma, via dei Portoghesi, n. 12;

contro

I sigg.ri Claudio Maestri, Giuseppe Malatesta, Giulio Panseri, Giovanni Berra, Gian Mario Maccioni, Bruno Panero, Francesco Lopez, Pietro Di Liberto, Pier Marco Meluzzi, Massimo Vezzosi, Fabio Dell'Acqua; Giancarlo Fabrizi, Fabrizio Scalambretti, Giuseppe Sorge, Massimo Nardelli, Sandro Marabitti, Lamberto Marabitti, Claudio Pozzati, Marco Lupaccini, Alessandro Molinari, Giuseppe Vitolla, rappresentati e difesi dall'avv. Marco Brigato, con domicilio eletto presso Marco Brigato in Roma, via Seneca, n. 37;

nei confronti di

Maurizio Di Giamberardino;

per la riforma

della sentenza del T.A.R. LAZIO – ROMA, SEZIONE I BIS, n. 11303/2009, resa tra le parti, concernente GRADUATORIA CONCORSO INTERNO PER COPERTURA DEL 40% DEI POSTI DISPONIBILI QUALIFICA CAPO SQUADRA DEL CORPO NAZIONALE DEI VV.F..

Visto l'art. 33, commi terzo e quarto, della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, come modificato dalla legge 21 luglio 2000, n. 205;

Visto il ricorso in appello con i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Vista la domanda di sospensione dell'efficacia della sentenza di primo grado, presentata in via incidentale dalla parte appellante;

Visti gli atti di costituzione in giudizio dei sigg.ri Giancarlo Fabrizi, Fabrizio Scalambretti, Giuseppe Sorge, Massimo Nardelli, Sandro Marabitti, Lamberto Marabitti, Claudio Pozzati, Marco Lupaccini, Alessandro Molinari e del sig. Giuseppe Vitolla;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 23 marzo 2010 il Cons. Claudio Contessa e uditi per le parti l'Avvocato dello Stato Palmieri, e l'Avvocato Brigato

Considerato che i complessi profili relativi al *fumus boni juris* del ricorso in appello meritano una più adeguata ponderazione in sede di definizione nel merito, mentre per ciò che attiene la ponderazione ai fini cautelari dei diversi interessi in campo, il Collegio ritiene di attribuire prevalenza all'interesse pubblico alla continuità delle procedure in tema di provvista del personale pubblico in un settore di particolare sensibilità sociale

P.Q.M.

Accoglie l'istanza cautelare (Ricorso numero: 1246/2010) e, per l'effetto, sospende l'efficacia della sentenza impugnata.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 23 marzo 2010 con l'intervento dei Signori:

Claudio Varrone, Presidente

Domenico Cafini, Consigliere

Bruno Rosario Polito, Consigliere

Claudio Contessa, Consigliere, Estensore

Giulio Castriota Scanderbeg, Consigliere

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 24/03/2010

IL SEGRETARIO